



COLLABORAZIONE PASTORALE RESANESE
Parrocchie di Castelminio, **Resana** e San Marco



DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026 - I^A QUARESIMA (Anno C)
FOGLIETTO AVVISI dal 22 FEBBRAIO al 1 MARZO 2026

SE IL DESERTO "ABITA" LE DOMANDE RADICALI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA QUARESIMA 2026

Ascoltare e digiunare. La Quaresima come tempo di conversione

Cari fratelli e sorelle!

La Quaresima è il tempo in cui la Chiesa, con sollecitudine materna, ci invita a rimettere il mistero di Dio al centro della nostra vita, perché la nostra fede ritrovi slancio e il cuore non si disperda tra le inquietudini e le distrazioni di ogni giorno. Ogni cammino di conversione inizia quando ci lasciamo raggiungere dalla Parola e la accogliamo con docilità di spirito. Vi è un legame, dunque, tra il dono della Parola di Dio, lo spazio di ospitalità che le offriamo e la trasformazione che essa opera. Per questo, l'itinerario quaresimale diventa un'occasione propizia per prestare l'orecchio alla voce del Signore e rinnovare la decisione di seguire Cristo, percorrendo con Lui la via che sale a Gerusalemme, dove si compie il mistero della sua passione, morte e risurrezione.

Ascoltare: Quest'anno vorrei richiamare l'attenzione, in primo luogo, sull'importanza di dare spazio alla Parola attraverso l'*ascolto*, poiché la disponibilità ad ascoltare è il primo segno con cui si manifesta il desiderio di entrare in relazione con l'altro. Dio stesso, rivelandosi a Mosè dal rovelto ardente, mostra che l'ascolto è un tratto distintivo del suo essere: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido» (Es 3,7).

L'ascolto del grido dell'oppresso è l'inizio di una storia di liberazione, nella quale il Signore coinvolge anche Mosè, inviandolo ad aprire una via di salvezza ai suoi figli ridotti in schiavitù. È un Dio coinvolgente, che oggi raggiunge anche noi coi pensieri che fanno vibrare il suo cuore. Per questo, l'ascolto della Parola nella liturgia ci educa a un ascolto più vero della realtà: tra le molte voci che attraversano la nostra vita personale e sociale, le Sacre Scritture ci rendono capaci di riconoscere quella che sale dalla sofferenza e dall'ingiustizia, perché non resti senza risposta. Entrare in questa disposizione interiore di recettività significa lasciarsi istruire oggi da Dio ad ascoltare *come* Lui, fino a riconoscere che «la condizione dei poveri rappresenta un grido che, nella storia dell'umanità, interpella costantemente la nostra vita, le nostre società, i sistemi politici ed economici e, non da ultimo, anche la Chiesa».

Digiunare: Se la Quaresima è tempo di ascolto, il *digiuno* costituisce una pratica concreta che dispone all'accoglienza della Parola di Dio. L'astensione dal cibo, infatti, è un esercizio ascetico antichissimo e insostituibile nel cammino di conversione. Proprio perché coinvolge il corpo, rende più evidente ciò di cui abbiamo "fame" e ciò che riteniamo essenziale per il nostro sostentamento. Serve quindi a discernere e ordinare gli "appetiti", a mantenere vigile la fame e la sete di giustizia, sottraendola alla rassegnazione, istruendola perché si faccia preghiera e responsabilità verso il prossimo. Sant'Agostino, con finezza spirituale, lascia intravedere la tensione tra il tempo presente e il compimento futuro che attraversa questa custodia del cuore, quando osserva che: «Nel corso della vita terrena compete agli uomini aver fame e sete di giustizia, ma esserne appagati appartiene all'altra vita. Gli angeli si saziano di questo pane, di questo cibo. Gli uomini invece ne hanno fame, sono tutti protesi nel desiderio di esso. Questo protendersi nel desiderio dilata l'anima, ne aumenta la capacità». Il digiuno, compreso in questo senso, ci consente non soltanto di disciplinare il desiderio, di purificarlo e renderlo più libero, ma anche di espanderlo, in modo tale che si rivolga a Dio e si orienti ad agire nel bene. Tuttavia, affinché il digiuno conservi la sua verità evangelica e rifugga dalla tentazione di inorgoglire il cuore, dev'essere sempre vissuto nella fede e nell'umiltà. Esso domanda di restare radicato nella comunione con il Signore, perché «non digiuna veramente chi non sa nutrirsi della Parola di Dio». In quanto segno visibile del nostro impegno interiore di sottrarci, con il sostegno della grazia, al peccato e al male, il digiuno deve includere anche altre forme di privazione volte a farci acquisire uno stile di vita più sobrio, poiché «solo l'austerità rende forte e autentica la vita cristiana». Vorrei per questo invitarvi a una forma di astensione molto concreta e spesso poco apprezzata, cioè quella dalle parole che percuotono e feriscono il nostro prossimo. Cominciamo a disarmare il linguaggio, rinunciando alle parole taglienti, al giudizio immediato, al parlar male di chi è assente e non può difendersi, alle calunnie. Sforziamoci invece di imparare a misurare le parole e a coltivare la gentilezza: in famiglia, tra gli amici, nei luoghi di lavoro, nei *social media*, nei dibattiti politici, nei mezzi di comunicazione, nelle comunità cristiane. Allora tante parole di odio lasceranno il posto a parole di speranza e di pace.

Insieme: Infine, la Quaresima mette in evidenza la dimensione comunitaria dell'ascolto della Parola e della pratica del digiuno. Anche la Scrittura sottolinea questo aspetto in molti modi. Ad esempio, quando narra, nel libro di Neemia, che il popolo si radunò per ascoltare la lettura pubblica del libro della Legge e, praticando il digiuno, si dispose alla confessione di fede e all'adorazione, in modo da rinnovare l'alleanza con Dio (cfr *Ne* 9,1-3). Allo stesso modo, le nostre parrocchie, le famiglie, i gruppi ecclesiali e le comunità religiose sono chiamati a compiere in Quaresima un cammino condiviso, nel quale l'ascolto della Parola di Dio, come pure del grido dei poveri e della terra, diventi forma della vita comune e il digiuno sostenga un pentimento reale. In questo orizzonte, la conversione riguarda, oltre alla coscienza del singolo, anche lo stile delle relazioni, la qualità del dialogo, la capacità di lasciarsi interrogare dalla realtà e di riconoscere ciò che orienta davvero il desiderio, sia nelle nostre comunità ecclesiali, sia nell'umanità assetata di giustizia e riconciliazione. Carissimi, chiediamo la grazia di una Quaresima che renda più attento il nostro orecchio a Dio e agli ultimi. Chiediamo la forza di un digiuno che attraversi anche la lingua, perché diminuiscano le parole che feriscono e cresca lo spazio per la voce dell'altro. E impegniamoci affinché le nostre comunità diventino luoghi in cui il grido di chi soffre trovi accoglienza e l'ascolto generi cammini di liberazione, rendendoci più pronti e solerti nel contribuire a edificare la civiltà dell'amore. Di cuore benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale.

LEONE PP. XIV

AVVISI

- Lunedì 23 febbraio ore 20,45:** incontro Animatori del Grest
- Venerdì 27 febbraio ore 20,30** in Sala S. Francesco a Resana: Incontro genitori ragazzi/e di 3 elementare della collaborazione
- Giovedì 5 e 17 marzo e martedì 24 marzo:** Catechesi Quaresimali guidate
- Ringrazio** per le 270 buste che sono rientrate per un totale di 16.860,00 €
- Domenica 22 marzo** c'è la raccolta del Ferro vecchio. Per avere informazioni è possibile chiamare i seguenti numeri di cellulare: 340.9198502 (Massimo) 333.8798254 (Stefano).

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 – 10,30	
Giovedì	9,15 – 10,30	
Venerdì	9,15 – 10,30	
Sabato	9,15 – 10,30	15,00 – 18,00

**BUON CAMMINO
QUARESIMALE**

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail: resana@diocesiv.it ☎ Canonica Resana: 0423 480 238 don Denis cellulare: 340.059 20 79; don Egidio Baldassa: 3469403004; don Progress: 351 0332296; Diacono PIO Simionato 333 4540913; Canonica Castelminio 0423 484023; Foglio degli avvisi si può scaricare dal sito della collaborazione: Orari SS. Messe a Castelminio: domenica ore 8,00 e 11,00 – Orari SS. Messe a San Marco: sabato ore 18,00; domenica ore 9,30. IBAN parrocchia: IT20A08327 61980000000010002 – specificare sempre la causale

Sabato 21 FEBBRAIO Sabato dopo le Ceneri Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Caon Giancarlo; fam. Milani; Mazzon Gina; classe 1964; Novello Giorgio, Reginato Amedeo e Anna; fam. Stangherlin e fam. Caon Antonio; De Marchi Galdino; Bottero Ettore; Favaro Rino; Caon Arcangelo; Bottero Ettore; Tito, Paola, Damiano; Piazza Renato; De Marchi Silvio e fam.; Bottero Regina-Pasqua (ann.); personale medico e sanitario; Zonini Giorgio; Basso Antonia; secondo intenzione offerente.
DOMENICA 22 FEBBRAIO I^a di Quaresima Gen 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: S. Messa con la presenza dei ragazzi/e di 4 elementare e del gruppo Scouts per il Thinking day: per Bottero Patrizio, Lino e Turcato Regina; fam. Bernardi Francesco (vivi e defunti); Fraccaro Pasqualina e familiari; Caon Giuseppe, Luigi, Bulla Angela, Campagnolo Norma; Santin Ida; Santin Grazioso, Santolin Ida, Ballon Rino; Pietrobon Giuseppe, Alcide ed Angela; Meggetto Giuseppe e Quarello Ida; Savietto Silvio e Diana Mery; Bulla Alessandro e Caon Angela; Ferlin Attilio, Maria e Rina. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Campagnaro Vittorio; Stocco Clara e Gianfranco; Alessio Alessio e Ceccato Iva; fam. Marcato e Pallaro (vivi e def.); Santin Rino Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Ferruccio; Demo Serafino, Maria e Eugenio; Stocco Rina Bruna; Nibale Liliana
Lunedì 23 FEBBRAIO Lv 19,1-2.11-18; Sal 18; Mt 25,31-46	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 15,00 funerale di Pietrobon Giancarlo Ore 18.30: S. Messa: per Bottero Ettore e Stocco Angela
Martedì 24 FEBBRAIO Is 55,10-11; Sal 33; Mt 6,7-15	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per Venturato Zenone (ann.); ammalati e infermi Ore 15,00 funerale di Roncato Alessandro (Gino)
Mercoledì 25 FEBBRAIO Gn 3,1-10; Sal 50; Lc 11,29-32	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18,30: S. Messa della Collaborazione a San Marco
Giovedì 26 FEBBRAIO Est 4,17; Sal 137; Mt 7,7-12	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 8.30: S. Messa: per le anime del Purgatorio; Guidolin Tito (vivi e defunti); aderenti alla Scuola del Santissimo Sacramento <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30</i>
Venerdì 27 FEBBRAIO Ez 18,21-28; Sal 129; Mt 5,20-26	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 8.30 S. Messa: per Loretta e Paolo; benefattori della parrocchia (vivi e defunti) Ore 16,15: Via Crucis (per tutti)
Sabato 28 FEBBRAIO Dt 26,16-19; Sal 118; Mt 5,43-48	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Zago Giovanni e Maria; Squizzato Danilo (ann.); Pavan Antonio, Zorzi Anna; Caon Galiano, Zaccaria e Bernardi Giuditta, Baldan Assunta, Bolzon Bartolomeo e Luisetto Santina; Caon Amelia; Baldassa Gino
DOMENICA 1 MARZO II^a di Quaresima Gen 12,1-4a; Sal 32; Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9,00 S. Messa con la presenza dei ragazzi/e di 3 media: per Olivetto Elda e familiari; Caon Alessandro (ann.), Rino, Severino e Maria; Rebellato Nadia e Stangherlin Bruna; Bottero Francesco Mario e famiglia; Goegan Luigia; fam. Pivato Ferruccio, Clelia, Luigi e Maria; Ghegin Romilda e Amabile; Roncato Valentino, Michielon Giuseppina e Vanzetto Maria Ore 10.30: S. Messa con la presenza dei ragazzi/e di 1 elementare e del gruppo Alpini: per la Comunità e le famiglie <i>segue Benedizione mezzi agricoli in piazza A. De Gasperi</i> Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Gino; Marangon Giselda; genitori che hanno perso un figlio